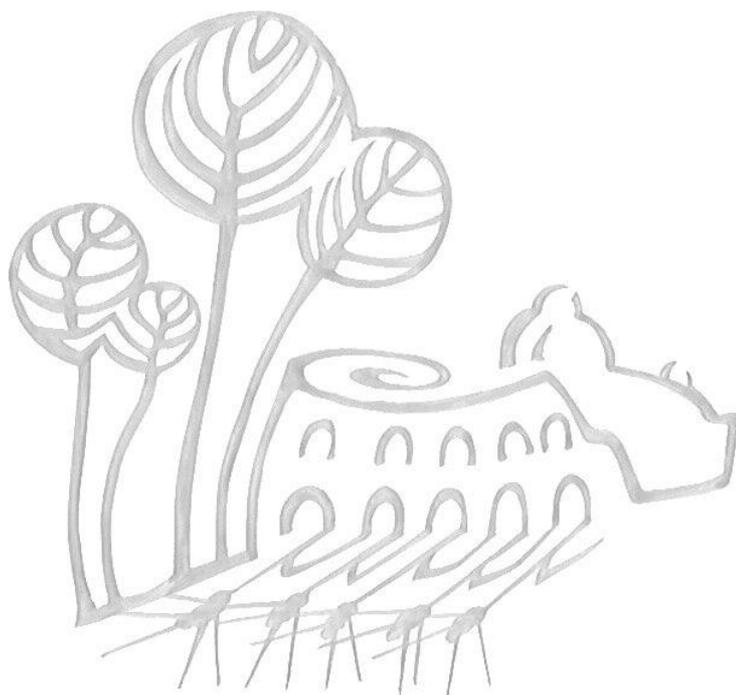


# **ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI ROMA**

**RELAZIONE DEL TESORIERE BILANCIO  
CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019  
PREVENTIVO ESERCIZIO 2020**

*30 Settembre 2020*



Gentili Colleghe e cari Colleghi,

*La gestione della tesoreria del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Roma nell'anno 2019, è stata caratterizzata da una sostanziale coerenza con quanto previsto nell'anno precedente.*

*Anche per l'esercizio 2019 si è registrato un avanzo economico complessivo pari a € 2.240,38 dato dalla sommatoria tra il risultato della gestione caratteristica del Nostro Ordine, entrate e spese finanziarie correnti, con un avanzo al netto delle spese in Conto Capitale di € 7.739,97 e la gestione straordinaria (componenti economiche che non danno luogo a movimenti finanziari) un disavanzo economico di € 5.499,59.*

*Tale disavanzo è stato dovuto principalmente alla svalutazione pari ad Euro 7.717,92 per residui attivi imputati a quote non riscosse ante esercizio 2010 e che la concessionaria Agenzia delle Entrate ha comunicato di non perseguire più.*

*Su tali importi, pertanto, ove possibile, continuerà comunque l'attività di persuasione e sollecito svolta dal Consiglio di Disciplina, che ha provveduto all'irrogazione del provvedimento di sospensione dei colleghi risultati morosi per almeno due esercizi e privi di ravvedimento operoso concordato con il Consiglio di Disciplina stesso.*

*In termini di maggior dettaglio, le entrate correnti al netto delle partite di giro, a consuntivo, sono state superiori alle previsioni per complessivi € 4.927,75 mentre, sul versante del passivo, le spese correnti, sempre al netto delle partite di giro e delle spese in Conto Capitale, a consuntivo, sono risultate leggermente inferiori a quelle preventivate, per un controvalore pari ad Euro 2.586,06.*

*Come detto, quindi, la sommatoria delle maggiori entrate rispetto alle minori spese registrati nei singoli capitoli ha consentito un sostanziale allineamento fra quanto preventivato e quanto effettivamente contabilizzato nel corso dell'esercizio 2019.*

*Conseguentemente, in caso di perdurante prosecuzione del trend positivo dei conti, potrebbe valutarsi l'opportunità di piccole riduzioni delle quote, verosimilmente a favore delle categorie più svantaggiate.*

*Di contro, una eventuale decisione in tal senso, dovrà tenere anche necessariamente conto della diminuzione del numero degli iscritti a cui siamo stati soggetti nel corso di questi ultimi anni*

*Nel complesso, pertanto, la chiusura dei conti, condotta sempre con l'ausilio di una consulenza sia di tipo informatico che economico/contabile che da alcuni anni interviene attraverso la software house che ha prodotto ed ha fornito al nostro Ordine il pacchetto gestionale attualmente in uso, non ha comportato un impegno straordinario.*

*Compatibilmente con la vicenda legata all'emergenza COVID, siamo stati, quindi, in grado di raggiungere il risultato della chiusura dei conti in tempi sufficientemente rapidi e il lavoro svolto ha consentito di adempiere pienamente agli obblighi contabili e gestionali propri del nostro Ente.*

*Inoltre, al fine di tenere conto delle difficoltà derivanti all'emergenza Covid, la sana e prudente gestione dei conti condotti negli anni precedenti, ha garantito all'Ordine una disponibilità di cassa tale da differire di un semestre l'emissione dei bollettini per l'iscrizione anno 2020.*

*Infine, anche quest'anno, si è proceduto alla certificazione del bilancio, condotta da parte del consulente Dott. Cristiano Perugini Casoni; questo ulteriore servizio ci consente, come ormai tradizione, di presentare un bilancio che fornisca la massima garanzia di correttezza e di trasparenza delle nostre scritture contabili.*

*I documenti sottoposti alla Vostra approvazione sono i medesimi dello scorso anno e, pur essendo piuttosto complessi da leggere, rimangono aderenti alle normative di legge in vigore ed alle esigenze di stesura di un Bilancio di un Ente Pubblico non Economico come è il nostro Ordine.*

**Il Consigliere Tesoriere**  
**Dott. Agr.Fabiano Mele**

## Relazione del Consigliere Tesoriere sul Bilancio di Consuntivo 2019

Gentili Colleghe e Colleghi,

il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2019 è stato redatto conformemente agli schemi proposti dal DPR 297/2003 inerente le norme per la classificazione delle entrate e delle spese degli enti pubblici nel cui ambito rientrano gli Ordini Professionali.

Le norme di tale regolamento sono state coordinate con le disposizioni del nostro ordinamento professionale e il Conto Consuntivo è accompagnato dalla presente relazione illustrativa riguardante l'andamento della gestione e dei criteri seguiti nella sua formazione.

Il Bilancio consuntivo 2019 è composto da:

- Conto Consuntivo;
- Situazione Patrimoniale;
- Situazione Amministrativa;

La manifestazione dei flussi che troverete nel Bilancio consuntivo trova evidenza nelle seguenti gestioni:

- Gestione di competenza;
- Gestione dei residui;
- Gestione di cassa;

Nelle previsioni della gestione di competenza vengono riportate le previsioni iniziali così come rilevate nel bilancio preventivo per l'anno 2019 sottoposto alla Vostra approvazione nell'assemblea del mese di marzo dello scorso anno, nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e deliberate dal Consiglio dell'Ordine al fine di adattare il Bilancio preventivo alle mutate condizioni o ad imprevisti accadimenti, e quindi le previsioni definitive.

La gestione dei residui accoglie le decisioni d'incasso o di spesa che non si sono perfezionate nell'esercizio 2019 e negli esercizi precedenti, mentre la gestione di cassa evidenzia le disponibilità ed i fabbisogni necessari alla corrente attività dell'Ordine.

Il totale dei residui attivi e passivi, che trova riscontro anche nella situazione patrimoniale, rappresenta l'ammontare dei crediti e debiti suddivisi per capitolo di entrata e di spesa.

Le vicissitudini dell'emergenza COVID, infine, non hanno influito, se non nella tempistica di elaborazione e di approvazione, sulla contabilità e sulla struttura dei conti annotati a Bilancio.

### I. Conto Consuntivo

Per l'indicazione dei criteri di formazione del Conto Consuntivo, si ritiene opportuno sottolineare i più rilevanti seguendo lo schema di presentazione sottopostoVi:

#### I.1 Situazione Finanziaria

Al netto delle partite di giro, l'anno 2019 ha visto, le voci consuntive di entrata superiori a quelle preventive (maggiori entrate rispetto al preventivo) per un ammontare pari a **€ 4.927,75**.

Si consolida pertanto un positivo trend di richieste di iscrizioni sopravvenienti nel corso dell'esercizio, non preventivabili al momento della redazione del bilancio preventivo dell'esercizio stesso.

Altra voce che invece ha contribuito al buon andamento dei corsi è quella relativa alla Organizzazione del Primo Corso sulla Stabilità degli Alberi, **con un avanzo pari ad Euro 2.800,0 ca**, rappresentando, pertanto un ulteriore fronte di prossimo miglioramento dell'attività ordinistica per l'erogazione utile di corsi ai propri iscritti.

Tra le uscite correnti, invece, il conto consuntivo mostra, sempre al netto delle Partite di Giro e delle Spese in Conto Capitale, una differenza negativa (minori spese correnti rispetto a quanto preventivato) complessivamente a **€ 2.586.06**.

In tale ambito i maggiori risparmi sono stati dovuti a spese preventivate ma non sostenute (spese legali, Acquisti macchine ed attrezzature), mentre maggiori oneri rispetto al preventivo sono stati sostenuti per l'organizzazione di corsi, convegni e seminari.

Pertanto, il saldo delle spese correnti presenta un saldo positivo pari ad Euro 7.513,81 mentre il saldo complessivo di tutte le partite finanziarie dell'esercizio 2019 (comprensive delle Partite di Giro, Altre Entrate e Spese in Conto Capitale), **chiude con un avanzo finanziario pari ad euro 7.739,97**.

## I.2 Situazione Economica

A consuntivo, il conto economico d'esercizio comprensivo di componenti che non danno luogo a movimenti finanziarie chiude con un disavanzo di Euro 5.499,59 dovuto principalmente, come detto, alla svalutazione dei residui attivi imputati a morosità degli iscritti ante esercizio 2010 non più perseguiti da parte della concessionaria Agenzia delle Entrate.

In tale ambito si sottolinea l'attività del Consiglio di Disciplina, che ha provveduto all'irrogazione del provvedimento di sospensione per tutti i colleghi risultati morosi totali per più di due esercizi e privi di piano di ravvedimento operoso concordato con il Consiglio di Disciplina stesso.

## **II. Situazione Patrimoniale**

Le maggiori variazioni che hanno influito sullo Stato Patrimoniale hanno riguardato:

### ***ATTIVITÀ***

- La riduzione dei residui attivi per quote da riscuotere scesi al 31/12/2019 ad € 59.928,93, a causa della parziale svalutazione dei crediti sopra esposta effettuata nel corso dell'esercizio.

### ***PASSIVITÀ***

- La riduzione del disavanzo economico degli esercizi precedenti portati a nuovo

Il patrimonio netto, pertanto, risultante quale differenza tra attività e passività, ammonta ad € 67.231,95, con un incremento pari ad Euro 2.240,38, ovvero pari all'avanzo del Conto Economico.

La situazione dei residui è allegata al conto consuntivo 2019, che per la parte relativa ai residui attivi non presenta sostanziali difformità rispetto agli anni precedenti, posta la fisiologica prevalenza di quelli iscritti a carico dell'esercizio 2019 stesso vista anche la richiamata svalutazione di quelli iscritti a carico di colleghi morosi per gli anni ante 2010.

## **III. Situazione amministrativa**

La situazione amministrativa costituisce il documento di sintesi della gestione consentendo di verificare l'andamento dei flussi monetari ed evidenziando la liquidità all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'indicazione dei residui attivi e passivi si giunge a determinare l'avanzo di amministrazione consolidato, che costituisce lo strumento per finanziare futuri investimenti o fronteggiare eventuali disavanzi di gestione di futuri esercizi, senza considerare però, come già detto per lo Stato Patrimoniale, la reale solvibilità dei residui attivi.

In sintesi, pertanto, la situazione amministrativa costituisca una rappresentazione del patrimonio netto in termini meramente finanziari per un Ente Pubblico come il Ns. Ordine.

**In tale ambito, il risultato di amministrazione è risultato pari ed Euro 76.498,38, a fronte di Euro 74.006,0 dell'anno precedente.**

In conclusione restando a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento Vi invito a nome del Consiglio dell'Ordine ad approvare il Bilancio Consuntivo al 31/12/2019 così come Vi è sottoposto.

**Il Consigliere Tesoriere**

***Dott. Agr.Fabiano Mele***

## **Relazione del Consigliere Tesoriere sul Bilancio di Previsione 2020**

Gentili Colleghe e Colleghi,

anche per quest'anno è stata predisposta una relazione a parte a commento del Bilancio di previsione per l'anno 2020. Tale decisione è maturata tenendo conto di quei principi dettati dal DPR 297/2003 a cui si è fatto riferimento nel corso della relazione al Conto Consuntivo.

Il Bilancio di previsione tiene in considerazione il ritardo nell'approvazione approvato dovuto all'emergenza COVID e riporta nella prima colonna i residui attivi presunti a fine esercizio 2020, nella seconda colonna troviamo i totali delle entrate e delle uscite previste per l'esercizio 2020, nella quarta colonna troviamo l'ammontare delle entrate e delle spese che si presume di accertare ed impegnare nel corso dell'esercizio 2020, suddiviso per capitoli di entrata e di spesa.

L'ultima parte del Conto preventivo è riservata al riepilogo delle previsioni di entrata e di spesa, dove vengono evidenziati i risultati netti delle partite correnti e in conto capitale previsti per l'esercizio 2020 confrontati con quelli del 2019.

Passando all'esame delle principali poste iscritte nel Conto Preventivo, si ricorda che il criterio prudenziale impiegato per la sua stesura considera le entrate per contributi a carico degli iscritti al netto dei residui attivi.

Queste costituiscono la massima parte del bilancio dell'Ordine e sono stimate in € 112.790,0 a cui sottrarre le quote obbligatorie CONAF (28.000,0) e Federazione Regionale (8.500,0), per un valore netto pari ad Euro 76.290,0 (si ricorda che il medesimo importo per l'esercizio 2019 era stato stimato in Euro 81.668,0).

Tra le uscite oggetto di programmazione per l'esercizio 2020, sempre al netto dei residui, i maggiori sforzi economici per l'esercizio 2020 sono stati appostati per le voci di spesa relative a:

- Dotazione di una piattaforma informatica che consenta sia un adeguamento delle modalità operative in remoto della segreteria (cd "Smart Working), sia un potenziamento degli strumenti per la formazione a distanza (FAD) tesa ad una maggiore funzionalità dei servizi erogati agli iscritti (Euro 3.000,0).
- Investimento in corsi e seminari al fine di incrementare l'impegno dell'offerta formativa a disposizione degli iscritti (Euro 2.500,0).

Il Bilancio preventivo, pertanto, riporta un disavanzo finanziario delle sole partite correnti, ovvero al netto delle partite di giro e delle spese in conto capitale, pari ad Euro 11.905,0, sostanzialmente compatibile con una gestione sostenibile nel medio periodo.

Si specifica infine che, in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del DL 179/2012, grazie al nuovo accordo stipulato con PAGO-PA, le quote di iscrizione, oltre che tramite bonifico e bollettino postale, le quote di iscrizione 2021 potranno essere liquidate on line anche mediante carta di credito.

Concludendo questa breve relazione e dichiarandomi a disposizione per qualsiasi chiarimento, Vi invito a nome del Consiglio dell'Ordine ad approvare il Conto preventivo per l'esercizio 2020 sottopostoVi.

**Il Consigliere Tesoriere**  
***Dott. Agr.Fabiano Mele***